
Mercoledì delle Ceneri: mons. Aloise (Rossano-Cariati), "cammino penitenziale momento di riconciliazione con Dio"

"In quella esortazione 'ritornate a me con tutto il cuore' vi è la certezza nuziale che Dio attraverso suo Figlio continua a offrire momenti favorevoli per riconciliare a se l'umanità come il cammino penitenziale iniziato con la celebrazione delle sacre ceneri". Lo ha detto l'arcivescovo di Rossano-Cariati, mons. Maurizio Aloise, nell'omelia della messa che ha presieduto nella cattedrale di Maria Santissima Achirópita, ieri, nel Mercoledì delle Ceneri. Il presule ha ricordato che "il periodo di penitenza che ci accompagna fino alla Pasqua rappresenta un viaggio interiore per ritrovare noi stessi e che a ciascun credente è chiesto di vivere questo viaggio verso la consapevolezza delle intenzioni del nostro cuore, poiché dopo aver compreso ciò che ci rende schiavi possiamo intraprendere un cammino di librazione". Un cammino che da ieri è stato intrapreso anche dai 9 fratelli catecumeni provenienti da diversi centri del territorio diocesano che hanno chiesto di essere ammessi a ricevere i sacramenti per di iniziazione cristiana. Tante storie, tanti volti, mille emozioni per una chiesa che con il cuore colmo di gioia accoglie questi nuovi fratelli. "Lasciatevi riconciliare con Dio", ha sottolineato ancora mons. Aloise, che si è anche soffermato proprio sul significato della termine "riconciliazione": ricucire un rapporto. Infine, un richiamo al messaggio per questa Quaresima di Papa Francesco per "ricordarci che la testimonianza di fede non può fermarsi ed esaurirsi con il solo presenzialismo ai momenti liturgici perché bisogna essere testimoni di fede ogni giorno nella vita quotidiana così da essere esempi credibili".

Filippo Passantino